



# #serinar.comunica



News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - [serinar.criad.unibo.it](http://serinar.criad.unibo.it)

N. 1 - Febbraio 2020 - Anno V - Mensile di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In. Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



1  
02/2020

## ● Progetto “Preveni...amo”, la tappa cesenate con gli studenti del Campus della città



**Cesena** - Lo scorso 29 novembre, presso l'Aula Magna del Campus Universitario, si è svolto un incontro relativo al progetto “**Preveni...amo**”, promosso dall'**Ausl Romagna**, in collaborazione con il **Comune di Cesena**, **Ser.In.Ar.**, l'**Università di Bologna** e con il contributo del **Credito Cooperativo Romagnolo**, rivolto agli studenti universitari cesenati.

“Prevenia...amo”, nato da un'idea di **Luca Ansaloni**, **Vanni Agnoletti** e **Costanza Martino**, medici del **Trauma Center di Cesena** (Ausl Romagna), è un contenitore che ha lo scopo di creare consapevolezza nei giovani sulle conseguenze cliniche dell'evento traumatico, ossia degli incidenti stradali con una particolare modalità

di proporre la prevenzione, partendo non solo dalle buone prassi da osservare, bensì dalle conseguenze drammatiche che si vengono a creare una volta che l'evento traumatico si è verificato. I giovani, e l'opinione pubblica in genere, non si immaginano neppure lontanamente quello che avviene, quando un paziente grave traumatizzato giunge in ospedale e i successivi interventi in pronto soccorso, sala operatoria e rianimazione. Tramite video girati in questi ambienti, che comunicano situazioni altamente drammatiche, viene favorito il dialogo con i giovani, con l'obiettivo di sensibilizzare e creare una consapevolezza sulle conseguenze assai gravi di comportamenti superficiali alla guida.

Complessivamente, grazie al progetto “**Preveni...amo**”, in vari incontri, sono stati sensibilizzati oltre 2.500 giovani che hanno manifestato un grande interesse per l'argomento. Nel corso dell'evento del 29 novembre, dopo i saluti iniziali del sindaco **Enzo Lattuca**, del presidente di Campus **Massimo Cicognani** e del direttore sanitario dell'Ausl Romagna, **Stefano Buseti**, sono intervenuti **Vanni Agnoletti**, **Luca Ansaloni**, **Costanza Martino**, **Carlo Fabbri**, **Luigino Tosatto** (medici promotori del progetto) e **Luca Marconi** (pilota di motociclismo).

## ● Corso in Simulimpresa: le aziende virtuali gestite dagli studenti universitari



**Forlì** - Dall'anno accademico 2001/2002 è attivo presso la Scuola di Economia (Campus di Forlì) il corso opzionale in **Simulimpresa**, il cui attuale coordinatore è il prof. **Daniele Gualdi**. Si tratta di un percorso formativo, sostenuto economicamente da **Ser.In.Ar.** della durata di 6 mesi, finalizzato all'approfondimento del sistema delle imprese, che si basa su un concetto ben chiaro, ovvero che il modo migliore per conoscere l'azienda è farla e gestirla, seppur in modalità virtuale, che è la forma adottata all'interno di tale corso.

“Sulla base di questo principio – spiega il prof. **Daniele Gualdi** – fin dalla prima edizione del corso abbiamo creato un'impresa virtuale il cui nome è **Perting**, che opera nel settore ICT e che sviluppa la propria attività in rete con il **Network Programma Simulimpresa** (500 aziende virtuali in Italia) e con **Europen Pen**

**International** (rete mondiale con 7.500 imprese virtuali). Nel corso dell'anno accademico in corso abbiamo registrato un incremento dell'interesse degli studenti per questa opportunità, tanto che il numero dei partecipanti è schizzato dagli abituali 30 a ben 76. Questo fatto ha portato alla creazione di altre due imprese virtuali, denominate **Soft Light Culture** (che opera nell'ambito dei beni culturali) e **Future Energy** (che opera nel settore nel risparmio energetico)".

Gli studenti coinvolti nel corso Simulimpresa operano, quindi, suddivisi nelle tre aziende, e, all'interno di ognuna, in reparti che si occupano delle varie mansioni, quali amministrazione, gestione del personale, marketing e commercializzazione. L'attività che viene sviluppata abbraccia tutte le aree tipiche di un'azienda normale, comprese le documentazioni necessarie e le strategie di gestione, ad eccezione dello scambio reale di prodotti e servizi.

"Negli anni passati – continua il prof. **Gualdi** – abbiamo partecipato al **Global Business Studies** a Manhattan (New York) con sfide su casi aziendali fra imprese simulate; da tre anni partecipiamo alla **Fiera delle imprese simulate** a Mannheim (Germania). L'ultima edizione, svoltasi dal 18 al 21 novembre, ci ha visti presenti con un nostro stand, nel quale ben 51 studenti (dei complessivi 76 del corso) hanno la possibilità di presentare le nostre imprese virtuali e di fare business face to face, instaurando relazioni importanti che avranno una ricaduta preziosa sulle nostre attività future". Fondamentale, per la partecipazione a tale manifestazione, sono stati i contributi ottenuti da Ser.In.Ar. ed Ergo.

## ● Al via l'attività del Distretto dell'Informatica Romagnolo, emanazione di Ser.In.Ar.



**Cesena** - Con la presentazione ufficiale di fine novembre ha preso il via l'attività del **Distretto dell'Informatica Romagnolo (DIR)**, progetto promosso da **Ser.In.Ar.** per mettere in rete le aziende ICT del territorio, il sistema universitario e la comunità locale.

"Il Distretto – spiegano **Alessandro Ricci** e **Paolo Teodorani**, coordinatori di questo nuovo organismo, il primo per l'Università e il secondo per le imprese – parte come "progetto aperto", in cui le aziende che aderiscono non trovano una strada già tracciata, ma un percorso da costruire insieme, basato sui concetti della formazione, sulla valorizzazione del territorio romagnolo, inteso come luogo dell'innovazione e sulla ricerca del benessere per ogni organismo coinvolto. E' limitato il concetto secondo cui l'innovazione informatica è legata a grandi

agglomerati urbani: oggi l'innovazione è diffusa e la Romagna rappresenta un'eccellenza. In quest'ottica il Distretto lavorerà per valorizzare le competenze dei neolaureati sul territorio, in sinergia con le imprese locali, costantemente alla ricerca di risorse umane professionalmente preparate, un'esigenza che non interessa unicamente il settore ICT, ma anche i comparti tradizionali, sempre più coinvolti in processi di informatizzazione dei propri processi produttivi".

Un altro obiettivo strategico che il Distretto intende perseguire riguarda la sinergia fra lo **sviluppo del processo tecnologico** e quello **etico sociale**, al fine di promuovere non più il concetto di **smart city**, bensì quello di **smart land**, intesa come crescita integrata dell'innovazione a vantaggio dell'intera comunità. Il Distretto, inizialmente promosso da 6 imprese del territorio, con il supporto organizzativo di Ser.In.Ar e il sostegno dell'Università, si è dato i propri organi: innanzitutto l'assemblea degli aderenti, poi un comitato esecutivo, i due già citati coordinatori e un comitato di garanzia (che sarà composto da associazioni di categoria con il compito di essere parte integrante del progetto e garanti delle attività del Distretto stesso); sono inoltre stati elaborati uno statuto e un codice etico, che contengono i punti cardine dell'attività. La sede del Distretto è presso l'ex Macello di Cesena e la segreteria viene curata da Ser.In.Ar..

## ● Corsi di cinematografia per gli studenti dei Campus: avviate le lezioni della XIV edizione



**Forlì** - Sono cominciate il 27 gennaio a Cesena e il 29 a Forlì le lezioni della XIV edizione del "**Corso di storia e linguaggio del cinema**", promosso da **Ser.In.Ar.** in collaborazione con l'**Università di Bologna** e riservato agli studenti iscritti ai Campus di Cesena e Forlì.

Il corso, gratuito, ha una durata complessiva di 70 ore, suddivise in una fase teorica (storia e linguaggio del cinema) e una pratica (scrittura, pre-produzione, riprese e montaggio di un audio-visivo) e si pone l'obiettivo di fornire non solo le nozioni fondamentali per la lettura e l'interpretazione del cinema, quanto piuttosto le tecniche e le conoscenze utili alla produzione di film (corto o lungometrag-



gio), videoclip e spot pubblicitari, al fine di formare figure di videomaker capaci di dominare le nuove tecnologie digitali e in grado di concepire un prodotto audio-visivo, dal primo all'ultimo passo.

A Cesena il corso si tiene ogni lunedì presso la Sala ex Macello, mentre a Forlì ogni mercoledì presso l'Aula 15 del Teaching Hub: docente dell'iter formativo è come di consueto **Alessandro Quadretti**, regista con all'attivo la realizzazione di diversi lungometraggi e cortometraggi premiati a livello nazionale. Fra le attività formative proposte da Quadretti ai **140 giovani di Forlì e ai 79 di Cesena** ci sarà anche la produzione di **due cortometraggi** (uno a cura degli studenti forlivesi e uno di quelli cesenati), che verranno presentati al pubblico a fine corso durante la cerimonia di consegna degli attestati.

## ● Ricerca e innovazione in bioingegneria: eccellenza dell'Alma Mater Studiorum in Romagna



**Cesena** - Fra le eccellenze nell'ambito della ricerca universitaria in Romagna un ruolo di rilievo spetta al gruppo di ricercatori di Cesena in ingegneria biomedica, in sinergia con l'omonimo corso di laurea, che fa riferimento al **Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione dell'Università di Bologna**.

“Il nostro gruppo – spiega il prof. **Stefano Severi** – ha sviluppato diversi ambiti di ricerca, due in particolare riguardano la bioingegneria legata al cuore e la simulazione al computer delle funzioni cardiache (cardiologia computazionale). Nel primo caso grazie all'**elaborazione automatica delle immagini cardiache provenienti da diverse tipologie di esami** (TAC e Risonanza Magnetica in

primis), siamo in grado di fornire informazioni utili sul paziente e più approfondite rispetto alla semplice visione di tali immagini: mi riferisco, per esempio, alla possibilità di individuare il volume delle camere cardiache o misurare la quantità di sangue che il cuore ‘pompa’ ogni minuto. La **simulazione al computer delle funzioni del cuore**, invece, è uno strumento per capire i meccanismi che ne regolano la fisiologia e, quando c'è qualche problema, anche le patologie. Il simulatore del cuore, inoltre, è una risorsa preziosa anche perché permette di simulare un futuro intervento sul paziente: in questo modo è possibile verificarne in anticipo la fattibilità e pianificare tale azione al meglio”.

Un altro aspetto dell'ingegneria biomedica applicata ai problemi cardiaci riguarda il **monitoraggio da remoto dei pazienti**: grazie a tecnologie computerizzate è possibile il controllo a distanza di persone che hanno installati dispositivi, quali pacemaker o defibrillatori.

Un importante riconoscimento alla qualità e all'innovazione tecnologica perseguita dal gruppo di ricerca di Cesena sta nel fatto che l'annuale conferenza internazionale della comunità scientifica di ingegneria biomedica cardiaca, di cui fanno parte lo stesso prof. Stefano Severi e la sua collega Cristiana Corsi, si svolgerà in Romagna, a Rimini dal 13 al 16 settembre 2020 presso il Palacongressi. **Computing in Cardiology 2020**, denominazione esatta dell'evento, è un importante appuntamento scientifico, che si svolge da circa 40 anni, alternativamente in Europa e in altri continenti (l'edizione 2019 si è tenuta a Singapore), durante il quale i maggiori esperti mondiali (circa 400) si confrontano sullo stato della ricerca nell'ambito della bioingegneria cardiaca. Info sulla manifestazione: [www.cinc2020.org](http://www.cinc2020.org).

## ● Avviate le prime sessioni del corso su “Tecniche di anestesia locoregionale in chirurgia”.



**Cesena** - Il corso teorico-pratico “**Tecniche di Anestesia locoregionale nella Chirurgia toracica e senologica**” è promosso unitamente dall'**AUSL Romagna** (U.O. di Anestesia e Rianimazione degli Ospedali Bufalini di Cesena e S. Maria delle Croci di Ravenna) e dall'**Azienda Ospedaliera dei Colli** (U.O. di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Monaldi di Napoli), con il supporto organizzativo di **Ser.In.Ar.**

L'iter formativo, i cui referenti scientifici sono **Vanni Agnoletti** e **Domenico Pietro Santonastaso** (Cesena), **M. Fusari** e **R. Righetti** (Ravenna) e **A. Corcione** e **M. Rispoli** (Napoli), prevede, nel 2020, 9 sessioni formative. Le prime tre si sono svolte a Cesena il 21/22 gennaio e il 18/19 febbraio e a Ravenna il 13/14 febbraio.

Le rimanenti sei sono previste a Cesena (21/22 aprile e 16/17 giugno), a Ravenna (19/20 marzo e 21/22 maggio) e a Napoli (16/17 settembre e 18/19 novembre).

Il corso è rivolto a specialisti e specializzandi in **Anestesia e Rianimazione** e si pone l'obiettivo di far acquisire le competenze di base, teoriche e pratiche, per l'esecuzione del blocco paravertebrale toracico, del blocco dell'ereettore della colonna, del blocco del piano anteriore del serrato e del PECS I-II ecoguidati. Il blocco paravertebrale toracico (TPV Block), il blocco dell'ereettore della colonna (ESP Block), il blocco del piano anteriore del serrato (SAP Block) e il PECS I-II sono tecniche di anestesia locoregionale ampiamente utilizzate in chirurgia toracica e/o senologica. L'esecuzione dei blocchi con tecnica ecoguidata permette una maggiore precisione ed una riduzione del dosaggio di farmaci e delle complicanze. I partecipanti al corso hanno la possibilità di osservare l'esecuzione dei blocchi su pazienti in sala operatoria ed esercitarsi nell'individuazione anatomica delle strutture interessate.

## ● Valori etici e comunità dell'innovazione: la lezione olivettiana promossa dal DIR (Ser.In.Ar.)



**Cesena** - Per iniziativa del Distretto dell'Informatica Romagnolo - DIR (emanazione di Ser.In.Ar.), di Digital Innovation Hub Romagna (Confartigianato Federimpresa Cesena) si è svolta lo scorso 23 gennaio presso l'Aula ex Macello (via Mulini, 25) la Lezione Olivettiana sul tema **“Una Comunità in cammino - Il Pensiero di Adriano Olivetti nella Storia e nel Futuro della Romagna”**.

Ospite d'onore dell'evento è stato **Beniamino de' Liguori Carino**, segretario generale della **Fondazione Adriano Olivetti**, oltre che nipote dell'imprenditore originario di Ivrea, il cui impegno si distinse per l'innovazione industriale, basata sul principio, secondo cui il profitto aziendale deve essere reinvestito a beneficio

della comunità. Questo concetto e, in definitiva, lo stile della **Lezione Olivettiana**, ben si armonizza con l'idea che è alla base del Distretto dell'Informatica Romagnolo, un organismo che si sente parte di una comunità consapevole, democratica e culturalmente evoluta, all'interno della quale intende far crescere una sinergia virtuosa in merito all'innovazione, che sappia mettere in relazione la ricerca universitaria, i neo laureati, le imprese, la scuola e le istituzioni.

All'intervento di **Beniamino de' Liguori Carino**, che ha raccontato le tappe dello sviluppo dell'azienda di famiglia e i valori etici sui quali **Adriano Olivetti** (e prima di lui il padre Camillo) ha costruito il proprio successo imprenditoriale, è seguita una tavola rotonda, moderata da **Alessandro Ricci** (co-coordinatore del DIR) a cui hanno partecipato **Massimo Cicognani** (presidente del Consiglio di Campus di Cesena, Università di Bologna), **Francesca Lucchi** (assessore del Comune di Cesena con delega all'Università) e **Paolo Manfredi** (responsabile Innovazione Confartigianato Imprese), durante la quale è stata sottolineato il bisogno di un dialogo, che, partendo dalla filosofia olivettiana, possa mettere le basi per creare in Romagna l'auspicata comunità dell'innovazione, che il Distretto persegue fin dalla propria costituzione.

## ● Rocca delle Caminate: il prossimo 14 marzo 2020 la riapertura per le visite al pubblico



**Forlì** - Il 14 marzo 2020 Rocca delle Caminate riaprirà al pubblico per le visite e sarà aperta per tutto il periodo primaverile/estivo ogni sabato e domenica dalle ore 10,00 alle 19,00 (ultimo ingresso ore 17,30).

Chi visiterà Rocca delle Caminate troverà disponibile una nuova opportunità per la conoscenza del territorio: sul terrazzo panoramico, infatti, sono stati installati 3 pannelli che riproducono lo “skyline” dei luoghi visibili sui tre lati del terrazzo stesso. Il progetto è stato curato, su commissione di **Ser.In.Ar.**, da **Zephyr**, start up innovativa, che ha sede presso Rocca delle Caminate e che si occupa di consulenza in ambito aerospaziale.

Risulta, quindi, di particolare interesse per il visitatore che si reca a Rocca delle Caminate, poter verificare la localizzazione di paesi e montagne, consultando tali pannellature. I progettisti di Zephyr hanno, poi, arricchito tale realizzazione con un “valore aggiunto”: ogni luogo che viene indicato riporta un proprio **codice colore** ed è affiancato da un **QR Code**, che, se inquadrato con qualsiasi smartphone, collega ad un sito di riferimento di tale località, con la possibilità di approfondirne la conoscenza e di conoscere eventi, manifestazioni e tradizioni legate a quel luogo.

Questa nuova realizzazione va a integrare il **percorso culturale composto da 24 pannellature e la APP Rocca delle Caminate** (utilizzabile come approfondimento del percorso culturale e anche come audioguida), al fine di offrire ai visitatori una completezza di informazioni di carattere storico/culturale e ambientale.